



SCHIO E THIENE. Servizi per aeronautica e settore energetico. Spezzapria: «Miriamo a nuovi laboratori e outsourcing»

La mini-Silicon Valley vicentina

Rtm Breda: un'acquisizione voluta da Forgital porta a un'impresa in grado di testare materiali per centri di ricerca e colossi economici

Cinzia Zuccon

Esperienza pubblica e gestione privata. Sono questi gli elementi che hanno decretato il successo di Rtm Breda. Il laboratorio che opera tra la Lombardia e il Veneto ha la sua testa nel Distretto della scienza e della tecnologia dell'Alto Vicentino (promosso da Comune di Schio e Confindustria locale) ed è la proficua sintesi tra le conoscenze accumulate fin dagli anni '20 dall'istituto scientifico Breda e la visione strategica di un grande gruppo industriale come Forgital Italy, che ne ha rilevato l'attività nel 2006 dopo una partnership che durava dal 1998. Per molti una missione impossibile. Eppure, Rtm Breda oggi è un centro di riferimento anche fuori dall'ambito europeo per servizi di laboratorio e di consulenza ingegneristica su materiali e macchinari.

SFDA VINTA. «Otto persone su dieci - ricorda Carlo Spez-

zapria, amministratore unico di Rtm Breda - scommettevano che non ce l'avremmo fatta, ma è una sfida che abbiamo vinto. Questo perché tra tante attività abbiamo deciso di concentrarci solamente su due. Il prestigio del marchio Breda poi, coniugato a un partner industriale forte come Forgital, ha fatto il resto». Rtm Breda nel 2006 fatturava 5 milioni; oggi sono 11 con Ebitda intorno al 25%, zero indebitamento e utili tutti reinvestiti in azienda. Il personale è raddoppiato e i 100 dipendenti, soprattutto ingegneri e periti metallurgici e ingegneri dei materiali, tra i quali diverse giovani donne, sono divisi tra le sedi di Carrè e Cormano. Oggi Rtm Breda è tra i primi laboratori in Italia per test sui materiali, prove meccaniche, analisi chimiche, esami metallografici (si svolgono sia a Carrè che a Cormano) che rappresentano l'80% del business totale. Il restante 20% attiene a servizi di diagnostica e consulenza



Uno scorcio della Rtm Breda a Carrè

za ingegneristica sui materiali che si effettuano a Cormano. Il terzo sito operativo è il laboratorio prove interno allo stabilimento Forgital Italy a Velo D'Astico.

PIÙ ACCREDITAMENTI, PIÙ BUSINESS. Nell'attività di test sui materiali e servizi di ingegneria, Forgital group rappresenta poco meno del 30% del fatturato di Rtm Breda. Seguono i test per piattaforme petrolifere e caldaie, l'oil&gas, l'industria dei metalli e quella aeronautica che copre l'8% del fatturato ma con una crescita prevista al 35% nei prossimi tre anni. Molto è stato investito per ottenere accreditamenti per decine di prove differenti sia in

ambito industriale che aeronautico: 5 persone vi sono dedicate esclusivamente. Oggi l'azienda è accreditata per Rolls Royce (principale cliente di Forgital) Geae, Snecma, Pratt&Whitney e nel settore Oil&gas per Pmc, Total ed Exxon. A contraddistinguere Rtm Breda è la capacità, unica livello europeo, di unire servizi di testing e consulenza ingegneristica. Fatto non secondario, nei laboratori l'approccio è di tipo industriale: si lavora dalle 6 alle 22 e i risultati dei test si consegnano tra le 24 e le 48 ore.

UN FUTURO DENTRO LE AZIENDE. Proprio il servizio è parte della nuova strategia: «La vera chiave del nostro sviluppo

“Stress-test”

Come si può sapere se un certo materiale sarà in grado di sopportare sollecitazioni e temperature estreme? Garantire la sicurezza di materiali impiegati in aeronautica come nella fusione nucleare, valutare il loro comportamento nello spazio oppure la vita residua di un impianto di produzione di energia elettrica è il lavoro di Rtm Breda. Nei suoi laboratori i materiali sono sottoposti a prove di resistenza e durata a temperature dai -269° ai +1200°. Ogni anno Rtm Breda esegue 500mila test, emette 8mila certificati per circa 150 clienti e compila 1000 relazioni tecniche per la business unit ingegneria. «Nei laboratori - spiega Spezzapria - siamo in grado di caratterizzare i materiali e capirne le prestazioni». Oltre alla ricerca applicata all'industria, specie nei settori aeronautico ed energetico, Rtm Breda ha personale dedicato a seguire solo progetti di ricerca europea: oggi sono tre. cz

- spiega Spezzapria - prevede non solo nuove acquisizioni di laboratori, ma anche servizi in outsourcing. Con le competenze acquisite siamo in grado di mettere a disposizione i nostri specialisti e i macchinari per gestire direttamente nelle aziende tutti i test funzionali alla produzione». Il business plan al 2020 prevede di passare da 11 a 15 milioni di fatturato, con 1,5 milioni l'anno di investimenti. Nulla di tutto questo, del resto, sarebbe mai stato possibile senza investimenti, in media l'8% del fatturato, o senza aprirsi al mondo della ricerca. «Oltre a una storica collaborazione con le Università di Padova, Trento, i politecnici di Milano e delle Marche per progetti di ricerca e stage - sottolinea Spezzapria - siamo partner dell'Università di Copenaghen in un'imponente commessa in ambito energetico che prevede lo sviluppo di nuovi materiali e per la quale abbiamo ottenuto un finanziamento di 3 milioni dal Ministero dello sviluppo economico. Parte del nostro successo è da attribuire però anche alla formazione continua dei nostri ingegneri che si spostano tra Londra e Los Angeles ma che, per loro stessa ammissione, hanno trovato da noi la loro Silicon Valley». •



... Per i tuoi ospiti in...

ZANADREA

... Per i tuoi ospiti in...

... Per i tuoi ospiti in...